

1. *Fulgenzio Manfredi* il quale nel 1606 dedicavagli *la vita del B. Lorenzo Giustiniano primo patriarca di Venetia* scritta dal p. *Gabriele Fiamma*. Ivi appresso *Giambatista Bonfadino* 4. E in questa dedicazione si loda il Prezzato che tiene la *Sede Vescovile di Chioggia con non piccolo accrescimento di quel vescovato, ornamento ecclesiastico, et profitto di quell'anime.*

2. *Il P. Donato Calvi da Bergamo nella Scena Letteraria degli Scrittori Bergamaschi* ec. Bergamo 1664. 4.º a pag. 377 ove lo chiama *famosissimo giureconsulto.*

3. *Ferdinando Ughelli* (*Italia Sacra* T. V. col 1356.) autore che in qualche parte viene corretto dal *Vianelli.*

4. *Flaminio Cornaro* (*Ecclesiae Venetae* T. V. pag. 48).

5. *Girolamo Vianelli* (*Serie de' Vescovi di Chioggia. Parte Seconda* (Venezia 1790 pag. 216 e seguenti) il quale con somma diligenza raccolse quanto potè intorno al Prezzato, e che mi servì di scorta per questo articolo.

6. *Giannagostino Gradenigo* (*Dissertazione de' Santi fratelli Martiri Felice e Fortunato protettori di Chioggia. Dissertazione ec. colle annotazioni di don Sante della Valentina.* Venezia. Palese 1808. 4.º XX, XXI, XXXV).

7. *Antonio Maria dottore Calcagno* (*Serie de' Vescovi di Malamocco e di Chioggia* ec. Venezia 1820, 8.º a pag. 28 numero XLVII.

2.

SISTE HOSPES. QVIS ZACHARIAS . . . ISTE
REQVIRIS: CARMELITA TIBI EST AC MIHI
PASTOR ABI.

Ho letto questa epigrafe in una mensola la quale teneva, probabilmente, un busto che più non v'è. È certo che il Confessore che officiava quotidianamente la chiesa di S. M. del Soccorso era un frate della vicina chiesa di S. M. del Carmine (*Coronelli Guida*, pag. 297 anno 1744). È pur certo che questo ZACCARIA era del Carmine, palesandolo la voce CARMELITA, e la forma del carattere di questo distico è del secolo XVII. Chi poi fosse questo ZACCARIA non saprei; avendo inutilmente per rinvenirlo scorso il libretto: *Serie storica de' Religiosi Carmelitani dell'antica osservanza regolare, quando ebbero l'ingresso nello stato Veneto* ec. ec. del p. m. *Valerio Antonio Zarrabini Veneto.* Venezia 1779. 8.º

PIA MATER ET HVMLIS
NATVRAE MEMOR FRAGILIS
IN HVIVS VITAE FLVCTIBVS
NOBIS SVCCVRRERE MISERIS

Questi versi erano già scolpiti sopra la Porta Maggiore esteriore della Chiesa, e ne vengo assienrato e dal Ms. Sasso T. B. pag. 96, e me lo diceva eziandio l'ora decesso don *Giambatista Mazari* parroco già di S. Giovanni in Bragora. Essi stavano nel luogo in cui oggi si legge: S. MARIA DEL SOCCORSO. Questi medesimi versi si leggono a stampa sottoposti ad una Immagine di nostra Donna sieduta e coronata dagli Angeli, la quale in rame sta sul frontispicio del libro che ho enunciato nel proemio *Capitoli et Ordini per il buon governo della Pia casa del Soccorso* Venezia 1701; e furono ristampati, ma senza l'Immagine in rame, nell'altra edizione di que' *Capitoli.* Venezia 1785.

4.

PORTVM VENETIS PVELLIS | QVO FACTA PV-
DICITIAE JACTVRA SE RECIPERENT | CONSI-
LIO CVRA EXEMPLO PRIMVM OSTENDIT A.
MDLXXVII | VERONICA FRANCA ANNOS NATA
XXIIH | PRAESIDVM DEINDE COLLEGIVM A.
MDXCIII | NE INCERTA STATIONE VAGAREN-
TVR | DOMO EXTRVCTA ATQVE AEDE POSI-
TA S. MARIAE AVXILIARI | PERPETVO CON-
STITVIT | REL MEMORIAM E TENEBRIS | ERV-
TAM AB OBLIVIONE VINDICAVIT | ANGELVS
MARIPETRO PRAESES | ANNO MDCCLXI.

Leggevasi dipinta su Tabella di legno, collocata sopra la stanza che serviva alla Congregazione nel luogo del *Soccorso*. Vicino era il Ritratto di *Veronica Franco*. Oggidì vedesi e l'una e l'altro nel Pio luogo detto *Le Penitenti* nella così detta Camera del *Soccorso*. Il Ritratto è eseguito a tempera in un ovato, cogli emblemi qualificativi ed esprimenti il genio letterario di *Veronica*, la quale vi è espressa di leggiadro e giovanile aspetto; a' lati vi è *VERONICA FRANCO ETATIS AN. XXIII*. È lavoro moderno, ossia fatto eseguire dallo stesso *Malipiero* nominato nella vicina inserzione. Devo alla erudizione e cortesia del signor professore *Ab. Francesco Driuzzo* la cognizio-